

Iniziativa della Cei a Pentecoste

Veglia per i martiri cristiani

ROMA, 8. La presidenza della Conferenza episcopale italiana (Cei) ha proposto a tutte le comunità, non solo italiane, di dedicare la prossima veglia di Pentecoste (23 maggio) ai martiri contemporanei, alla tragedia di tanti cristiani e di tante persone i cui diritti fondamentali alla vita e alla libertà religiosa vengono sistematicamente violati: «Questa situazione deve spingerci ad unirci in un grande gesto di preghiera a Dio e di vicinanza con questi fratelli». La Cei suggerisce anche l'hashtag #free2pray, attra-

verso il quale diffondere l'iniziativa sui social network.

All'iniziativa hanno dato adesione Comunione e liberazione (Cl) e Azione cattolica. Quest'ultima chiede «che la libertà religiosa sia fatta oggetto di una maggiore attenzione da parte della comunità internazionale» e richiama «il dovere di ogni Stato ad esercitare la massima vigilanza per prevenire violenze e persecuzioni ai danni di quanti hanno il solo torto di professare la propria fede», «singoli o intere comunità religiose spesso costrette all'emigra-

zione forzata dai propri Paesi d'origine». Aderendo all'iniziativa della Chiesa italiana, ha dichiarato invece don Julián Carrón, presidente della Fraternità di Cl, «vogliamo unirci a tutti coloro che sentono le ferite dei martiri di oggi come inferte a se stessi, per mostrare quanto ci sentiamo vicini a questi nostri fratelli che soffrono. Come parte del corpo che è la Chiesa, vorremmo portare anche noi un po' del peso di incomprendimento, di intolleranza e di violenza che il mondo che rifiuta Cristo riversa sui nuovi martiri del ventunesimo secolo».

